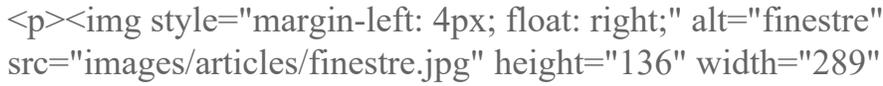


Radici studia finestre in PA66 FV

 La società vuole mettere a frutto nel settore edile le tecniche di verniciatura in polvere di poliammidi rinforzate vetro.

16 novembre 2012 08:05

In occasione del Congresso delle materie plastiche "Edilizia: l'evoluzione attraverso la plastica" organizzato ieri a Milano da TMP, Erico Spini di Radici Novacips ha annunciato che sono allo studio presso i laboratori del gruppo bergamasco profili per serramenti in poliammide 66 rinforzata vetro.

Alla base della ricerca, la tecnologia messa a punto dalla società per la verniciatura in polvere, mediante deposizione elettrostatica, di componenti in questo polimero; tecnica già utilizzata con successo nei settori automotive ed elettrodomestici per pezzi estetici stampati ad iniezione. "Offre un'eccellente qualità superficiale, unita ad una grande resistenza agli agenti atmosferici, con un impatto ambientale di molto inferiore rispetto alle vernici liquide, essendo priva di solventi", ha spiegato Spini.

L'obiettivo è ottenere profili altamente isolati dal punto di vista termico, in differenti tonalità con finitura di classe A, riducendo allo stesso tempo i costi e l'impatto ambientale delle operazioni di verniciatura; tutto ciò senza una diminuzione significativa delle proprietà meccaniche, di isolamento termico e acustico. Inoltre, la fase di verniciatura potrebbe essere posta direttamente a valle dell'estrusione.

"Studi condotti presso Radici - ha aggiunto Spini - mostrano come la poliammide 66 possa essere verniciata a polvere con tecnologia elettrostatica per ottenere un aspetto superficiale di classe α . Non vi è distorsione dei particolari dopo esposizione fino a 210-220 °C grazie agli elevati valori di HDT e temperatura di fusione tipici di questo polimero".

Raggiunto dalla nostra redazione, Spini non ha voluto svelare se la ricerca viene portata avanti in partnership con aziende del comparto serramenti.

Il gruppo bergamasco è già presente nel settore con il grado Radilon A ERV 250K, PA66 rinforzata fibra vetro utilizzata nelle barrette per taglio termico montate sui serramenti in alluminio. La resina presenta una conducibilità termica di 0,3 W/m \cdot K, coefficiente di dilatazione termica lineare compatibile con quello dell'alluminio e reologia ottimizzata per i processi di estrusione.



neanche una notizia? Iscriviti alla nostra [Newsletter bisettimanale](#) con l'elenco di tutti gli articoli pubblicati nei giorni precedenti l'invio.

Â© Polimerica - Riproduzione riservata